





### 9.3.4 Rischio venti

La previsione contenuta nel Bollettino di Allerta prende in considerazione le condizioni di vento previste sul territorio regionale.

Gli effetti attesi riguardano, in particolare, danni alle strutture provvisorie, disagi alla viabilità (in modo specifico per gli autocarri), possibile crollo di padiglioni, disagi allo svolgimento di attività ordinarie, problemi per la sicurezza dei voli.

La previsione adotta una scala di intensità del vento articolata in tre classi, come indicato nella tabella sottostante:

Venti		A, B, C, D, E	F, G, H, I, L, M
assenti o deboli	-	Inferiore o uguale a 17 m/s	Inferiore o uguale a 15 m/s
da moderati a forti	 moderato	Tra 18 e 25 m/s	Tra 16 e 20 m/s
da forti a molto forti	 forte	Superiore a 25m/s	Superiore a 20m/s

Per fenomeni assenti o di intensità debole non viene definita nessuna procedura operativa. Le procedure operative sono sviluppate solo per **venti moderati o forti**.

## RISCHIO VENTI FASE OPERATIVA: ATTENZIONE

### Attività e provvedimenti

Si ricorda che per quanto riguarda l'inquadramento generale delle azioni da attivare è necessario fare riferimento alla **procedura operativa standard per eventi con preavviso**

**Fase Operativa: ATTENZIONE**

### **Comune di Cavagnolo**

Non sono previste ulteriori procedure specifiche rispetto alla procedura standard sopra ricordata.



**RISCHIO VENTI**  
**FASE OPERATIVA: PREALLARME**

**Attività e provvedimenti**

Si ricorda che per quanto riguarda l'inquadramento generale delle azioni da attivare è necessario fare riferimento alla **procedura operativa standard per eventi con preavviso**

**Fase Operativa: PREALLARME**

**Comune di Cavagnolo – Servizio Comunale di Protezione Civile**

La struttura comunale del C.O.C., avendo già ricevuto e valutato il Bollettino di Allerta Meteorologica, deve provvedere inoltre:

- alla verifica del recepimento dei messaggi informativi preventivi da parte dei direttori dei cantieri edili aperti sul territorio comunale;
- alla verifica del recepimento dei messaggi informativi preventivi da parte degli operatori delle aree mercatali, dei responsabili di manifestazioni all'aperto in svolgimento e/o in programmazione sul territorio comunale;
- alla preparazione ed alla diffusione di messaggi informativi preventivi alla popolazione, tramite i canali di comunicazione istituzionale dell'Ente;
- al rafforzamento delle attività di monitoraggio del territorio comunale per il controllo dell'eventuale insorgenza di situazioni critiche dovute a locali interruzioni e/o difficoltà di circolazione sulla viabilità comunale a causa delle forti raffiche di vento; alla rottura e caduta di rami e alberi, problemi per la stabilità delle coperture degli edifici;
- alla preventiva valutazione di eventuale richiesta di risorse umane, di materiali e di mezzi alla Sala Operativa del C.O.M., se costituito, o al Servizio Protezione Civile della Città Metropolitana nel caso risulti impossibile procedere in autonomia nei compiti sopra indicati.



## RISCHIO VENTI FASE OPERATIVA: ALLARME

### Attività e provvedimenti

Si ricorda che per quanto riguarda l'inquadramento generale delle azioni da attivare è necessario fare riferimento alla **procedura operativa standard per eventi con preavviso**

#### **Fase Operativa: ALLARME**

#### **Comune di Cavagnolo – Unità di Crisi Comunale**

Tale organo, dovendo provvedere alla gestione coordinata delle operazioni di vigilanza, monitoraggio ed intervento sul territorio, deve anche provvedere:

- alla verifica locale delle condizioni che possono determinare stati di isolamento di borgate, frazioni e/o case sparse del territorio comunale a causa dell'interruzione della viabilità ordinaria;
- all'invio di personale tecnico per la risoluzione di situazioni di emergenza sul territorio comunale, lungo le reti di trasporto e/o presso le località di difficile raggiungibilità, causate da interruzioni delle reti di viabilità principale e secondaria ed eventuali pericoli per la caduta di alberi o per problematiche alle coperture di edifici;
- all'emanazione di tempestive disposizioni per la verifica della staticità dei tetti e dei solai degli edifici strategici, dei bersagli principali presenti sul territorio comunale, nonché l'invito ai proprietari di immobili a provvedere a tale verifica, segnalando tempestivamente le situazioni di rischio;
- alla diffusione di messaggi informativi alla popolazione con l'invito a rimanere il più possibile nelle proprie abitazioni, nonché di limitare gli spostamenti in automobile se non per inderogabili motivi;
- alla verifica delle condizioni di sicurezza delle aree mercatali e delle manifestazioni all'aperto, al fine della chiusura/sospensione di tali eventi fino al ritorno delle normali condizioni meteorologiche;
- alla richiesta di risorse umane, di materiali e di mezzi alla Sala Operativa del C.O.M., se costituito, o al Servizio Protezione Civile della Città Metropolitana nel caso risulti impossibile procedere in autonomia nei compiti sopra indicati.